

Registro dei verbali della seduta DEL CONSIGLIO PROVINCIALE DI REGGIO EMILIA

SEDUTA DEL 21/05/2026

Atto n. 13

Riguardante l'argomento inserito al n. 7 dell'ordine del giorno:

ORDINE DEL GIORNO AD OGGETTO: AVVIO DI UN PROGETTO RELATIVO ALL'IMPIEGO DELLA CARABINA CALIBRO .22 E LA CARABINA AD ARIA COMPRESSA NON DEPOTENZIATA NEL CONTRASTO ALLA PROLIFERAZIONE DELLA NUTRIA (PROT. N. 14834 DEL 14/05/2026)

L'anno **duemilaventisei** questo giorno **21** del mese di **maggio**, alle ore **14:45**, in Reggio Emilia, nell'apposita sala consiliare, si è riunito il Consiglio Provinciale in seduta pubblica per trattare le materie iscritte all'ordine del giorno. Rispondono all'appello nominale fatto dal Segretario per invito del **Presidente Giorgio Zanni**, i Signori:

ZANNI GIORGIO	Presente
BARILLI CECILIA	Assente
BEDOGNI FRANCESCA	Assente
MARTINELLI CLAUDIA	Presente
MONICA FRANCESCO	Presente
OLMI ALBERTO	Presente
SANTACHIARA ALESSANDRO	Presente
SASSI ELIO IVO	Presente
ZARANTONELLO SIMONE	Presente
BIZZOCCHI ALBERTO	Presente
PAGLIANI GIUSEPPE	Presente
FANTINATI CRISTINA	Presente
PAOLI GIANLUCA	Assente

Presenti n. **10** Assenti n. **3**

Hanno giustificato l'assenza i consiglieri: Barilli Cecilia, Bedogni Francesca, Paoli Gianluca

Partecipa all'adunanza il **Segretario Generale Dott.ssa Garuti Anna Lisa**.

Il Presidente, riconosciuto legale il numero dei Consiglieri presenti per validamente deliberare, apre la seduta. Si dà atto che la registrazione audio della seduta è conservata presso la Segreteria Generale e che, in applicazione dell'art. 7-bis del Regolamento per il funzionamento del Consiglio, i lavori sono videoregistrati e trasmessi in streaming e poi pubblicati sul sito web istituzionale, nella sezione dei servizi online.

Vengono designati gli scrutatori nelle persone di: Zarantonello Simone, Olmi Alberto, Fantinati Cristina.

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Consiglieri presenti alla trattazione del presente punto all'ordine del giorno: n. 11.

Rispetto alla rilevazione effettuata in occasione di verifica del numero legale in apertura di seduta (frontespizio), nel corso della trattazione del quarto punto all'ordine del giorno della seduta odierna è entrata la Consigliera Barilli Cecilia.

Vista la proposta di ordine del giorno in oggetto, nel testo allegato al presente atto sotto la lettera A);

Il Presidente Giorgio Zanni dichiara aperta la trattazione del presente punto all'odg e cede la parola al Consigliere Zarantonello Simone, delegato alla Transizione digitale, Politiche e rapporti con il mondo faunistico venatorio.

Zarantonello Simone, Consigliere delegato alla Transizione digitale, Politiche e rapporti con il mondo faunistico venatorio: *“Grazie Presidente, su un impulso dell'approvazione del nuovo piano di controllo e su sollecitazione della Consigliera Fantinati, abbiamo costruito un documento propedeutico, che credo possa essere anche abbastanza evidente che fa piacere il fatto che sia stato sottoscritto da tutti i gruppi, in quanto avvia formalmente e dà anche politicamente alla Provincia l'indirizzo di costruire un percorso, affinché si possano utilizzare queste due armi nel contrasto alla proliferazione della nutria, come è previsto tra l'altro dal piano di controllo. Abbiamo già avuto le interlocuzioni preliminari con la Prefettura e visto anche l'adesione su questo documento, porremo la richiesta di espressione di parere, per poi, una volta auspicabilmente avuto, poter procedere con la redazione del progetto in capo alla Polizia Provinciale e assieme a tutte le associazioni faunistico-venatorie o coloro che sono predisposti come coadiutori alle attività di contenimento, di poter eventualmente ampliare la gamma degli strumenti a disposizione, vedendo anche che da esperienze sperimentali precedenti, i risultati sono positivi, quindi insomma auspicando che lo siano anche nel nostro territorio. Questo è un po' il tema, l'abbiamo in qualche modo strutturato affinché sia adiacente a quello del dispositivo interministeriale che ha aperto la possibilità di utilizzare questi strumenti e che poi è stato recepito dal piano di controllo e, in qualche modo, noi in maniera aderente, anche molto velocemente, cercheremo di portare a terra. Grazie”.*

Presidente: *“Grazie Zarantonello. Fantinati, prego”.*

Fantinati Cristina, Capogruppo Lega - Salvini Premier: *“Sì, grazie Presidente. Io volevo ringraziare il gruppo di maggioranza e gli altri gruppi che l'hanno sottoscritto. Ringrazio Simone Zarantonello per aver accolto la mia proposta, in fase di Capigruppo c'eravamo posti il problema che fosse, diciamo, un po' più operativo e un po' meno generico, però poi ci siamo scambiati un po' qualche opinione. In effetti, così, penso che sia comunque il modo giusto per partire. Il Consigliere Zarantonello, il Sindaco Zarantonello, ha garantito che c'è l'intenzione comunque di procedere velocemente e che non resti soltanto così, una dichiarazione di intento vuota, che poi non viene concretizzata a breve. Quindi, grazie”.*

Il Presidente, dichiarata chiusa la discussione, chiede se vi siano dichiarazioni di voto. Nessun consigliere chiede la parola.

A seguito di votazione effettuata con il sistema del voto elettronico sulla proposta di ordine del giorno, il cui esito viene proclamato dal Presidente come segue:

Presenti alla votazione	n. 11	
Voti favorevoli	n. 11	(Zanni Giorgio, Barilli Cecilia, Martinelli Claudia, Monica Francesco, Olmi Alberto, Santachiara Alessandro, Sassi Elio Ivo, Zarantonello Simone, Bizzocchi Alberto, Pagliani Giuseppe, Fantinati Cristina)
Voti contrari	n. 0	
Astenuti	n. 0	

APPROVA

l'ordine del giorno allegato al presente atto sotto la lett. A).

ALLEGATO:

A) testo odg prot. n. 14834 del 14/05/2026.

Presidente della Provincia
F.to Zanni Giorgio

Segretario Generale
F.to Garuti Anna Lisa

Documento sottoscritto con modalità digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.

(da sottoscrivere in caso di stampa)

Si attesta che la presente copia, composta di n. ... fogli, è conforme in tutte le sue componenti al corrispondente atto originale firmato digitalmente conservato agli atti.

Reggio Emilia, lì.....Qualifica e firma

ORDINE DEL GIORNO AD OGGETTO: AVVIO DI UN PROGETTO RELATIVO ALL'IMPIEGO DELLA CARABINA CALIBRO .22 E LA CARABINA AD ARIA COMPRESSA NON DEPOTENZIATA NEL CONTRASTO ALLA PROLIFERAZIONE DELLA NUTRIA.

PREMESSO CHE

la nutria (*Myocastor coypus*) rappresenta una specie esotica invasiva ormai ampiamente diffusa sul territorio regionale e provinciale, con conseguenze rilevanti sotto il profilo ambientale, idraulico, agricolo e della sicurezza pubblica;

la presenza incontrollata della specie determina danni agli argini, ai canali di bonifica, alle infrastrutture idrauliche e alle produzioni agricole, oltre a generare criticità di carattere sanitario e ambientale;

in particolare, l'attività di scavo delle tane lungo gli argini dei corsi d'acqua e dei canali di bonifica compromette la stabilità delle opere idrauliche, aumentando il rischio di cedimenti, infiltrazioni e potenziali allagamenti, con conseguenze rilevanti per la sicurezza del territorio, delle attività agricole e dei centri abitati;

la Regione Emilia-Romagna ha approvato il nuovo Piano regionale per il controllo della nutria 2026-2030, confermando la necessità di un'azione strutturale, coordinata e continuativa;

l'Assessorato regionale all'Agricoltura e Agroalimentare, Caccia e Pesca e Rapporti con l'Unione europea ha più volte sottolineato la necessità di rafforzare gli strumenti di contrasto alle specie invasive, tutelando il sistema agricolo regionale e la sicurezza del territorio;

alcune Province dell'Emilia-Romagna, tra cui Ferrara e Ravenna, hanno già attivato o sperimentato l'impiego della carabina calibro .22 nell'ambito di protocolli autorizzativi specifici e sotto il coordinamento delle Polizie provinciali;

alcune Province dell'Emilia-Romagna, tra cui Bologna e Modena, hanno già attivato o sperimentato l'impiego della carabina ad aria compressa non depotenziata nell'ambito di protocolli autorizzativi specifici e sotto il coordinamento delle Polizie provinciali;

tali esperienze hanno evidenziato migliore efficacia operativa e maggiore selettività degli interventi nel rispetto delle prescrizioni di sicurezza previste;

il contrasto alla proliferazione della nutria deve mantenere carattere esclusivamente tecnico, ambientale e di tutela del territorio, favorendo il più ampio coinvolgimento istituzionale.

CONSIDERATO CHE

la crescente pressione esercitata dalla presenza della nutria impone il rafforzamento degli strumenti di controllo nel rispetto delle indicazioni tecnico-scientifiche di ISPRA;

la tutela della sicurezza idraulica del territorio provinciale rappresenta una priorità strategica, anche in relazione ai recenti eventi meteorologici che hanno interessato il territorio regionale;

il Corpo di Polizia Provinciale aveva già avviato approfondimenti tecnici e interlocuzioni preliminari in merito all'eventuale impiego della carabina calibro .22 e la carabina ad aria compressa non depotenziata nelle attività di contenimento della nutria;

l'eventuale attivazione dell'impiego della carabina calibro .22 e la carabina ad aria compressa non depotenziata non deve in alcun modo configurarsi quale estensione generalizzata dell'utilizzo dell'arma, bensì quale strumento specialistico e circoscritto;

ogni eventuale utilizzo dovrà avvenire esclusivamente da parte di operatori specificamente formati e nel rispetto delle prescrizioni previste dalle Autorità competenti;

appare necessario favorire un confronto costruttivo e condiviso nell'interesse prioritario della tutela del territorio e delle produzioni agricole.

Tutto ciò premesso e considerato:

SI IMPEGNA IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA

ad avviare un confronto istituzionale con la Regione Emilia-Romagna, la Prefettura, la Questura, i Consorzi di bonifica, A.I.P.O. e gli altri enti competenti finalizzato a valutare la possibilità di attivare nel territorio provinciale un progetto relativo all'impiego della carabina calibro .22 e la carabina ad aria compressa non depotenziata per il contenimento della nutria;

a verificare, nell'ambito del Piano di controllo regionale e delle esperienze già maturate in altri territori dell'Emilia-Romagna, la fattibilità tecnica, operativa e normativa di un progetto circoscritto e controllato;

a garantire che ogni eventuale attività sia svolta in raccordo con il Corpo di Polizia provinciale e nel rispetto delle prescrizioni delle Autorità competenti, coinvolgendo esclusivamente operatori abilitati e specificamente formati;

a promuovere il massimo coinvolgimento istituzionale e territoriale, valorizzando il contributo dei Comuni, delle organizzazioni agricole, del mondo venatorio e delle associazioni interessate;

a riferire periodicamente al Consiglio provinciale circa gli esiti del confronto istituzionale e l'eventuale evoluzione del progetto sperimentale.

Gruppi consiliari

“insieme per la Provincia di Reggio Emilia”

“Lega – Salvini Premier”

“Terre Reggiane”

“Progetto Civico per la Provincia di Reggio Emilia”

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

**DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO PROVINCIALE
N. 13 DEL 21/05/2026**

**ORDINE DEL GIORNO AD OGGETTO: AVVIO DI UN PROGETTO
RELATIVO ALL'IMPIEGO DELLA CARABINA CALIBRO .22 E LA CARABINA
AD ARIA COMPRESSA NON DEPOTENZIATA NEL CONTRASTO ALLA
PROLIFERAZIONE DELLA NUTRIA (PROT. N. 14834 DEL 14/05/2026)**

Ai sensi degli artt. 124 del D. Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 32 della L. 69/2009 si certifica che copia della suddetta deliberazione è pubblicata all'Albo pretorio, per 15 giorni consecutivi, dal 03/08/2026

Reggio Emilia, lì 03/08/2026

IL RESPONSABILE

F.to GARUTI ANNA LISA

Documento sottoscritto con modalità digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.